vinetur

La Virginia concede deroghe a 169 cantine dopo che le gelate primaverili devastano i raccolti d’uva

Il sollievo temporaneo consente ai produttori colpiti di approvvigionarsi di più uve da fuori dopo che le gelate hanno danneggiato le gemme, ucciso le viti e costretto alcuni coltivatori a rinunciare alla vendemmia.

mercoledì 30 settembre 2026



I viticoltori negli Stati Uniti sono entrati più a fondo nella vendemmia questo mese in condizioni molto diverse, con alcune regioni che hanno segnalato raccolte insolitamente precoci e altre alle prese con perdite di produzione dovute alle gelate primaverili e ai danni delle tempeste, secondo l'aggiornamento di settembre dell'industria della National Grape Research Alliance.

In California, la stagione 2026 è iniziata prima del solito in diverse aree del settore dell'uva. L'alleanza ha detto che la raccolta dell'uva da tavola nello Stato è iniziata il 28 aprile, circa 2,5 settimane prima del normale. La raccolta delle uve da vino in California è iniziata il 30 giugno, che il gruppo ha descritto come uno degli inizi più precoci a memoria d'uomo, e anche la raccolta dell'uva passa è partita in anticipo a fine luglio. Nello Stato di Washington e nella fascia dell'uva da succo del Lake Erie, la raccolta delle varietà Concord e Niagara è iniziata a metà settembre, grosso modo nei tempi previsti.

Le condizioni erano più difficili a Est. Con l'avvio della pigiatura per i produttori orientali questo mese, una tempesta di nordest ha colpito la East Coast, aggiungendo pressione a un raccolto già ridotto dal maltempo primaverile estremo. L'alleanza ha detto che una gelata mortale all'inizio di quest'anno ha danneggiato le gemme e ucciso intere viti dall'Ohio alla Virginia, costringendo alcuni coltivatori a saltare questa vendemmia.

In Virginia, le autorità statali hanno risposto con un sollievo temporaneo per i produttori colpiti. La Virginia Alcoholic Beverage Control Authority ha concesso deroghe automatiche a 169 cantine e vigneti che hanno subito gravi perdite di raccolto a causa delle gelate e degli eventi di gelo primaverili. Le deroghe consentono a questi produttori di approvvigionarsi di una quota maggiore di uve da vigneti che non possiedono né hanno in affitto, così da poter continuare a produrre vino quest'anno. Il Virginia Department of Agriculture and Consumer Services ha presentato la richiesta congiunta di esenzione per conto di coltivatori e cantine.

L'aggiornamento mensile ha anche messo in evidenza uno sforzo federale per cambiare il modo in cui i dati agricoli vengono raccolti e utilizzati. La segretaria all'Agricoltura degli Stati Uniti Brooke Rollins ha annunciato questo mese il USDA Data Modernization Plan, che mira a migliorare la tempestività, l'accuratezza e l'utilità dei dati agricoli del Dipartimento. L'USDA ha detto che le informazioni supportano stime su colture e

bestiame, aiuti in caso di calamità, strumenti di gestione del rischio e decisioni aziendali prese da produttori, ricercatori e decisori politici.

Nel quadro del piano, l'USDA ha detto che cercherà di ridurre l'onere di rendicontazione per gli agricoltori ampliando l'uso dei dati amministrativi, migliorando l'accesso mobile ai sondaggi e aumentando l'uso di informazioni precompilate. Il Dipartimento prevede inoltre un programma pilota per testare immagini satellitari, strumenti geospaziali, modelli colturali e altre tecnologie insieme alle informazioni dichiarate dai produttori, per migliorare le stime di superfici e rese. L'USDA ha detto che modernizzerà i sistemi tecnologici, amplierà la condivisione sicura dei dati e valuterà strumenti di intelligenza artificiale e machine learning, sottolineando al tempo stesso le tutele della privacy e spiegazioni più chiare ai produttori sul motivo per cui i dati vengono richiesti.

Per i viticoltori, la gestione delle malattie è rimasta un altro focus importante. In un articolo di ricerca segnalato dall'alleanza, scienziati dell'Università dello Utah e del team FRAME Networks hanno descritto come le spore trasportate dall'aria di patogeni come oidio, peronospora, marciume nero, botrite e phomopsis si muovono attraverso i vigneti. I ricercatori hanno detto che il processo è determinato dalla biologia della pianta e del patogeno, dalla topografia del vigneto e dal microclima, oltre che da quattro fasi principali: liberazione, fuga, dispersione e deposizione.

I ricercatori hanno detto che le spore devono prima superare il sottile strato di aria a movimento lento attorno a una foglia, noto come strato limite fogliare. Ciò può accadere quando le foglie sfarfallano oppure quando aria turbolenta entra nella chioma. Alcune spore vengono rilasciate soprattutto dal vento, mentre altre sono favorite dalla pioggia o da disturbi meccanici, inclusi i passaggi dei trattori.

Una volta che una spora lascia la foglia, la sfida successiva è uscire dalla chioma. I ricercatori hanno detto che una crescita fitta della vite riduce la velocità del vento all'interno della chioma e indebolisce la turbolenza, il che può intrappolare le spore vicino alla vite di origine o spostarle solo per brevi distanze lungo un filare. Anche i vortici che si formano tra i filari influenzano il percorso delle spore. Secondo l'articolo, le spore rilasciate dalla parte centrale o superiore della chioma hanno più probabilità di raggiungere l'aria sopra le viti e di viaggiare più lontano, mentre le spore provenienti

dal tronco o dalla parte bassa della chioma vengono spesso spinte verso il basso, fino al suolo.

Anche la dimensione e la forma delle spore contano. I ricercatori hanno detto che una particella di 1 micron in aria calma può restare sospesa per circa 10 ore, mentre una particella di 20 micron può depositarsi entro uno o due minuti. Molte spore dei patogeni vegetali sono più grandi di 20 micron, rendendo i primi minuti dopo il rilascio cruciali per determinare quanto lontano si spostano. Le spore non sferiche possono generare portanza e resistenza aerodinamica che le aiutano a restare in aria più a lungo.

Una volta sopra la chioma, le spore si muovono sottovento in quella che i ricercatori hanno descritto come una nube a forma di cuneo. La sua ampiezza e la sua direzione dipendono da vento, terreno, orientamento dei filari, densità della chioma e ostacoli vicini come edifici, alberi e frangivento. Quando quella nube attraversa un vigneto, le viti filtrano le spore dall'aria tramite deposizione. Chiome più fitte portano a una maggiore deposizione, che riduce il numero di spore che continuano a muoversi e accorcia la distanza che possono percorrere.

Il valore pratico di questo lavoro sta nella gestione del vigneto. I ricercatori hanno detto che la maggior parte delle spore rilasciate da una foglia probabilmente percorre solo da tre a cinque filari prima di depositarsi, il che significa che le spore catturate nelle trappole provengono di solito da viti vicine. Questo può aiutare i coltivatori a decidere dove posizionare le trappole, come interpretarne i conteggi e verso dove potrebbe spostarsi la pressione delle malattie.

Anche la California ha visto questo mese diverse iniziative politiche e di finanziamento legate al settore dell'uva e del vino. Il governatore Gavin Newsom ha firmato l'Assembly Bill 1991, un provvedimento sponsorizzato da Wine Institute e presentato dal leader della maggioranza dell'Assemblea Cecilia Aguiar-Curry, democratica di Winters. La nuova legge consente alle cantine autorizzate e ad altri produttori di bevande alcoliche nello Stato di svolgere ricerche sensoriali con tutele definite, compreso l'obbligo che i partecipanti abbiano almeno 21 anni e restrizioni pensate per mantenere le degustazioni limitate a una legittima ricerca di mercato.

Nello stesso tempo, il Consolidated Central Valley Table Grape Pest and Disease Control District ha impegnato fino a 1,7 milioni di dollari per sostenere il lavoro del California Department of Food and Agriculture sulla malattia di Pierce e sullo sharpshooter alato di vetro dopo che è emerso un deficit di finanziamento di circa 1,7 milioni di dollari nell'attuale programma. Il district ha detto che la spesa proveniva da fondi reattivi generati attraverso l'industria californiana dell'uva da tavola ed era coerente con la sua autorità di contribuire a controllare o prevenire parassiti e malattie che minacciano l'uva da tavola.

Anche i gruppi di settore hanno richiamato cambiamenti più ampi che incidono sulla produzione d'uva e sulla gestione aziendale. Un nuovo sondaggio sulla robotica agricola della società di consulenza The Mixing Bowl ha rilevato che più di 400 aziende compongono ora il panorama della robotica agricola 2026, con un aumento del 25% rispetto al 2024 e oltre un terzo identificato come nuovo entrante. Il rapporto ha detto che le soluzioni rivolte alle colture permanenti come l'uva sono in crescita, insieme agli strumenti per la spruzzatura e il diserbo e a un uso in aumento del trattamento con luce UV.

Altre ricerche evidenziate dall'alleanza hanno riflesso le pressioni su lavoro, parassiti e sviluppo di prodotto. L'Economic Research Service dell'USDA ha riferito che la manodopera rappresentava circa il 15% delle spese in contanti totali in tutte le aziende agricole statunitensi nel 2024, ma le aziende di colture specializzate come i vigneti avevano la quota di lavoro più alta, con la manodopera che pesava per circa il 40% delle spese in contanti. A confronto, la manodopera rappresentava il 4% delle spese in contanti nelle aziende di mais e il 6% nelle aziende focalizzate su altre colture da commodity.

Sul fronte dei parassiti, l'alleanza ha osservato che le segnalazioni di spotted lanternfly sono ora confermate in 21 Stati e a Washington, D.C., secondo la mappatura di Cornell Integrated Pest Management citata in un articolo di AccuWeather. Nella selezione vegetale e nella rilevazione delle malattie, ha richiamato un lavoro guidato da Cornell su una piattaforma di imaging iperspettrale chiamata HyperBird che, secondo i ricercatori, può rilevare le malattie della vite prima che compaiano sintomi visibili, potenzialmente accelerando il lavoro di selezione e migliorando le decisioni di gestione

delle colture nei vigneti.

L’aggiornamento dell’alleanza ha inoltre elencato una serie di opportunità di finanziamento e prossimi appuntamenti del settore, tra cui FIRA USA a Yakima, Washington, il mese prossimo, il Sustainable Ag Expo a San Luis Obispo a novembre e l’Unified Wine & Grape Symposium a Sacramento a gennaio.